

Codice A1813C

D.D. 1 ottobre 2025, n. 1907

"Interventi per la conservazione a lungo termine del pelobate fosco insubrico in siti rete Natura 2000 gestiti da Città Metropolitana di Torino". Variante all'Autorizzazione idraulica n. 16/24 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. Revoca della Concessione demaniale (TOPO6768) e autorizzazione idraulica (AI 6230) relativa al rifacimento dell'attraversamento della SP 74 sul Fosso della Gaja in comune di Chiaverano, ..



ATTO DD 1907/A1813C/2025

DEL 01/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: “Interventi per la conservazione a lungo termine del pelobate fosco insubrico in siti rete Natura 2000 gestiti da Città Metropolitana di Torino”. Variante all’Autorizzazione idraulica n. 16/24 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. Revoca della Concessione demaniale (TOPO6768) e autorizzazione idraulica (AI 6230) relativa al rifacimento dell’attraversamento della SP 74 sul Fosso della Gaja in comune di Chiaverano, ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Città Metropolitana di Torino - Direzione Sistemi Naturali (TA3) del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale.

Con note prott. 95819 e 95822 del 10/07/2023 (prott. regionali n. 29763 e 29764 dell’ 11.07.2023), la Città Metropolitana di Torino, Direzione Sistemi Naturali (TA3) del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale ha richiesto il rilascio della concessione demaniale e dell’autorizzazione idraulica in merito ad opere rientranti nell’ambito del progetto “Interventi per la conservazione a lungo termine del pelobate fosco insubrico in siti rete Natura 2000 gestiti da Città Metropolitana di Torino”.

In particolare l’intervento attinente la materia idraulica di competenza del Settore scrivente, riguarda il sito denominato IT1110021 “Laghi d’Ivrea”, sul Fosso della Gaja in Comune di Chiaverano.

Il Fosso della Gaja presenta due rami: uno proviene da sud e l’altro, denominato anche “Rio Bienca” emissario della Torbiera di Chiaverano, proviene da ovest sottopassando la SP 75; tali rami si unificano a monte della SP 74 e la sottopassano attualmente con una tubazione diametro 80 cm.

L’intervento si pone l’obiettivo di favorire una regolazione dei livelli idrici nell’area circostante il Fosso della Gaja, garantendo uno svuotamento nei periodi non utili allo sviluppo del Pelobate e ostacolando l’ingresso di specie rivali.

Con Determinazione n. 367 del 20/02/2024 sono stati rilasciati i seguenti atti:

- **Autorizzazione idraulica n. 16/2024** ai sensi del R.D. 523/1904 relativa ad opere sul Fosso della Gaja e sul ramo proveniente dalla Torbiera denominato “Rio Bienca” (pulizia e riprofilatura, ripristino muretti di sponda, realizzazione manufatto di gestione dell’approvvigionamento idrico e di manufatto di regolazione dei livelli idrici, posa di tubazione per lo scarico di fondo dell’area umida, riprofilatura del Rio Bienca lungo la SP74 a valle dell’attraversamento stradale);
- **Autorizzazione idraulica n. 6230 e Concessione demaniale TOPO6768** ai sensi del D.P.G.R. n. 10 del 16/12/2022 inerente il rifacimento di attraversamento sotto la SP74, attualmente costituito da tubazione in calcestruzzo diametro 0,80 m, con nuovo scatolare in c.a. di dimensioni interne 1,20 x 1,20 m e lunghezza 14 m.

Con nota prot. 129370 del 28/07/2024 (ns. prot. 33781 del 29/07/2025) la Città Metropolitana di Torino, Direzione Sistemi Naturali (TA3) del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale ha richiesto il parere di competenza in merito ad una variante in corso d’opera, inerente in particolare l’attraversamento della SP74 sul Fosso della Gaja previsto in progetto. Tale rifacimento aveva la funzione di permettere lo svuotamento dell’area umida, ma la posa dello scatolare è risultata incompatibile con il livello della rete fognaria comunale presente parallelamente alla sponda del Rio Bienca, lungo la SP74, a valle dell’attraversamento.

Si prevede di realizzare lo scarico dell’area umida con una tubazione diametro 35 cm avente origine al termine del nuovo tratto intubato del Fosso della Gaja (previsto nel progetto originario), percorrenza sotto il sedime stradale della SP74 e sbocco a valle della medesima, nel Rio Bienca/Fosso della Gaja, senza interferire con l’attraversamento esistente.

Pertanto con il presente atto si intende altresì revocare la Concessione demaniale TOPO6768 e la relativa autorizzazione idraulica n. 6230 rilasciate per il nuovo attraversamento della SP74 previsto nel progetto originario.

L’esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva dell’autorizzazione idraulica n. 16/24, rilasciata con D.D. 367 del 20/02/2024, che qui si intendono integralmente richiamate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull’individuazione dell’autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l’individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre

2004, n. 14";

- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- la D.D. n. 367/A1813C/2024 del 20/02/2024;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- il D.lgs. n. 33/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Città Metropolitana di Torino Direzione Sistemi Naturali (TA3) del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale ad eseguire le opere in **variante previste**, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella documentazione progettuale trasmessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nella parte dispositiva della citata D.D. 367 del 20/02/2024, ad esclusione di quelle inerenti il rifacimento dell'attraversamento della SP74;

la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Si attesta che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Arch. Maria Grazia MENNEA
Ing. Alberto PIAZZA

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo